



# CAPITALI PRIVATI IN TECNOLOGIE DUALI: IL SEGNO DI UNA GRANDE TRASFORMAZIONE

**ROMA 26 giugno 2025 | 09:00 - 13:30**

Auditorium "A. Visconti" Palazzo dell'Aeronautica | Viale Pretoriano 18



CON IL PATROCINIO  
DELL'AERONAUTICA MILITARE



## ***Conferenza su Investimenti Privati in tecnologie duali: Il segno di una grande trasformazione***

La Space Economy è stata per molti versi rivoluzionaria portando ad un intervento sempre più significativo degli attori privati in un settore che nel passato era di esclusivo interesse istituzionale. Nel contesto della di Space Economy i capitali privati investono nel settore spaziale e realizzano sviluppi e capacità estremamente rilevanti anche per le istituzioni civili e militari. Negli Stati Uniti da diversi anni si sta osservando un trend simile a quello osservato nel settore spaziale anche nel settore della tecnologie duali. Solo nel 2023, Private Equity e Venture Capitals hanno investito circa 36 miliardi di dollari nelle tecnologie rilevanti per la difesa, dimostrando il forte interesse del capitale privato ad investire nel settore. La strategia industriale della difesa americana del 2024 afferma infatti che "dobbiamo costruire un ecosistema industriale modernizzato che includa (...) flussi finanziari, in particolare private equity e capitale di rischio". Grazie a questo approccio virtuoso, nuovi player industriali stanno fornendo prodotti con tecnologia molto avanzata alla Difesa americana, in alcuni casi soppiantando i grandi fornitori legacy del Pentagono: è il caso, ad esempio, di nuovi attori come Anduril, Palantir e Hawkeye che stanno fortemente incidendo sulle capacità dell'industria militare statunitense.

Anche in Europa si osserva una impennata di investimenti privati nelle tecnologie duali. Il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) e il NATO Innovation Fund (un fondo di capitale di rischio autonomo sostenuto da 24 paesi NATO) hanno firmato un Memorandum d'intesa per cooperare nel sostenere la crescita a lungo termine dei settori della difesa e sicurezza in tutta Europa. L'alleanza strategica tra il FEI e il NIF rappresenta quindi un significativo passo avanti nel rafforzamento delle capacità di difesa e sicurezza dell'Europa, aprendo nuove strade per gli investimenti privati e guidando l'innovazione in questi settori vitali.

Si può immaginare che anche in Italia il capitale privato potrebbe volgere il proprio interesse ad investire nel settore della tecnologia duale, ma la prospettiva fatica a realizzarsi. La situazione italiana richiede una particolare attenzione per via delle sue peculiarità: il Ministero della Difesa assegna alla ricerca tecnologica non direttamente collegata a specifici programmi di sviluppo capacitivo dei finanziamenti molto limitati, tanto che il bilancio del Piano Nazionale di Ricerca Militare (PNRM) generalmente non supera i 50-70 milioni di euro l'anno. In questo contesto, un'iniziativa atta a studiare il nuovo promettente

scenario e creare quelle connessioni e quel ciclo virtuoso capace di dare impulso all'entrata del capitale privato nel settore delle tecnologie duali e in particolare per quelle dell'aerospazio potrebbe portare un contributo di discussione e analisi utile alla nostra Difesa. Questo è l'obiettivo che il CeSMA si è dato, in partnership con lo IAI, ovvero contribuire con un'iniziativa inedita per il Centro ad avviare una discussione tra i vari stakeholders al fine di:

- creare un ecosistema nazionale per il quale è fondamentale il contributo del settore privato, che include start up/PMI, investitori privati e non, e grandi gruppi industriali;
- incentivare gli investimenti privati in tecnologie difesa, e comprenderne gli effetti, per poter utilizzare al meglio le potenzialità dell'innovazione.

Il ruolo strategico del partenariato pubblico-privato è apparso subito evidente in un ambito chiave per le capacità della Difesa quale il programma di cooperazione internazionale per un sistema d'arma di sesta generazione denominato Global Combat Air Programme (GCAP). Il programma sarà il punto di partenza da cui i panelist, nell'ambito di tre specifiche tavole rotonde, potranno partire per condividere esperienze, definire possibili approcci, ed elaborare raccomandazioni.

Durante la conferenza verranno raccolte e condivise le testimonianze di Start up/PMI e di grandi gruppi industriali, la posizione di investitori sia istituzionali che privati (sia nazionali che internazionali), le politiche delle istituzioni europee, della NATO e del Dipartimento della Difesa statunitense (attraverso il rappresentante della Defense Innovation Unit del Pentagono nell'Unione Europea) e messa a sistema l'esperienza nel settore della Space Economy in relazione all'intervento dei capitali privati, per trarne insegnamenti rilevanti per il contesto specifico italiano.

In definitiva, la sicurezza è un bene comune e come tale richiede l'impegno di tutte le energie disponibili, pubbliche e private, per essere garantita. Il CeSMA e IAI si sono dati il compito di contribuire fattivamente a questa semplice verità.

Lt. Gen. ( r ) Lucio Bianchi

Dott. Alessandro Marrone

## ***Conference on Private Investments in Dual Technologies: The Sign of a Great Transformation***

The space economy is the revolution that has contemplated an increasingly significant intervention of the private sector in areas that in the past were of exclusive institutional interest. In times of space economy, private capital invests in the space sector and creates extremely significant developments and capabilities also for civil and military institutions. In the US for several years a trend similar to that observed in the space sector has been observed also in the Dual Technologies sector. In 2023 alone, Private Equity / Venture Capitals invested approximately 36 billion \$, in defence technologies demonstrating the strong interest of private capital to invest in the sector. The US National Defence Industrial Strategy of 2024 states in fact: ".....We must build a modernized industrial ecosystem that includes financial flows, in particular private equity and venture capital". And in fact, thanks to this virtuous approach, new industrial players are providing advanced technology products to the American defence in some cases, supplanting the Pentagon's large legacy suppliers (this is the case of new players such as Anduril, Palantir, Hawkeye etc... which are strongly impacting the capabilities of the US military industry).

Also in Europe we are observing a surge in private investments in dual technologies and the European Investment Fund (EIF) and the NATO Innovation Fund (NIF - an autonomous venture capital fund supported by 24 NATO countries) have signed a Memorandum of Understanding (MoU) to cooperate in supporting the long-term growth of the defence, security and resilience sectors across Europe. The strategic alliance between the EIF and the NIF therefore represents a significant step forward in strengthening Europe's defence and security capabilities, opening new avenues for private investments and driving innovation in these vital sectors.

It is conceivable that private capital could also turn its interest to investing in the dual defence technology sector in Italy, but this appears to take some time. The Italian situation requires particular attention: Defence allocates very limited funding to technological research (not directly linked to specific development programs- PNRM budget generally does not exceed 50-70 million euros per year) so an initiative aimed at studying the new promising scenario and creating those connections and that virtuous cycle capable of giving impetus to the entry of private capital into the dual defence technologies sector and in particular for those of aerospace (considering that the initiative is promoted by CeSMA) could

bring a contribution of discussion and analysis useful to our Defence. This is the objective that CeSMA has set itself, that is, in partnership with IAI, to contribute with an initiative unprecedented for the Centre, to start a discussion among the various stakeholders to:

- create an ecosystem for which the contribution of the private sector, which includes start-ups/SMEs, private and non-private investors, and large industrial groups is fundamental.
- understand the effects and above all incentivize private investments in defence technologies, in order to make the best use of the potential of innovation.

The strategic role of the public-private partnership has immediately become evident in a key area for Defence capabilities such as the international cooperation program for a new generation weapon system called Global Combat Air program (GCAP); the program will be the "Case Study" from which the panellists, within three specific round tables, will be able to start to share experiences, define possible approaches, and develop recommendations.

We will collect the testimonies of Start-ups / SMEs and large industrial groups, the position of both institutional and private investors (both national and international), the policies of European institutions, NATO and the US DoD (through the EU representative of the Defence Innovation Unit - DIU) and we will collect information on the experience gained in the Space Economy sector in relation to the intervention of private capital, to draw lessons from it.

One thing is clear: safety is a common good. And as such it requires the commitment of all available public and private energies to be guaranteed. CeSMA and IAI have given themselves the task of actively contributing to this simple truth.

Lt. Gen ( r ) Lucio Bianchi

Dott. Alessandro Marrone